

Le due scuole medie superiori chiedono l'avvio di altri due nuovi corsi di studio

Buie e Rovigno ampliano gli indirizzi pieno sostegno dell'Unione Italiana

di Barbara Rocchi

La scelta della scuola media superiore da frequentare può fare la differenza per il futuro dei ragazzi e, nel nostro caso specifico, anche di tutta la Comunità nazionale italiana residente in Croazia e Slovenia, del suo turnover, del suo stesso mantenimento. Per molti giovani, però, optare per un liceo può essere che per un altro può risultare davvero complicato. Perché iscriversi, terminato il primo ciclo della scuola dell'obbligo, a un'istituzione italiana? Oltre al fattore identitario, un motivo fondamentale è sicuramente costituito dall'offerta formativa e del servizio educativo.

Comprendibile, quindi, che l'Unione Italiana, che da anni investe importanti risorse per investire importanti risorse per lo sviluppo della rete scolastica della CNI e della sua qualità come uno dei settori strategici e prioritari della sua azione, sostenga l'ampliamento della medesima. Da qui, anche, il pieno appoggio, votato ieri a Buie dalla Giunta esecutiva dell'UI, alla Scuola media superiore italiana di Rovigno e a quella buiese "Arcangelo da Vins", che per l'anno scolastico 2016/2017 desiderano avviare ciascuna due nuovi indirizzi di studio. I rovinogesi propongono due corsi quadriennali, nella tripartita, quello per "Insegnanti nel campo dei servizi personali" e quello per "Esercizio medio nel campo della sanità e previdenza sociale"; la buiese chiede l'apertura del due dei nuovi programmi di studio, uno per "Operatore CMC/operatore CNC - settore formattivo metalmeccanico" e l'altro per "Elettrotecnico MIU - settore formattivo elettronico, entrambi studi professionali dalla durata di tre anni.

Per l'UI le due SMSI ricoprono un ruolo importantissimo e fondamentale per la CNI. Nelle due lettere di appoggio indirizzate al ministero della Scienza, dell'Innovazione e dello Sport della Repubblica di Croazia, nelle quali si sollecita il "s" all'apertura dei due nuovi indirizzi di studio - e contrattualmente dal presidente della Giunta esecutiva UI, Maurizio Tremati, e dal titolare del settore Educazione e Istruzione, Corrado Ghisallo - si rileva che le istituzioni hanno fino ad oggi sempre cercato di offrire agli alunni un'ampia scelta di rami di studio in modo da mettere gli alunni provenienti dalle scuole elementari italiane in una posizione quanto più simile ai colleghi delle scuole della maggioranza in termini di ampiezza delle scelte di studio. L'introduzione dei nuovi programmi di studio, quindi, andrebbe a migliorare ulteriormente l'offerta formativa degli alunni. Le scuole dispongono già di qualità, spazi/laboratori e attrezzature utilizzabili per i separati programmi. A supporto l'istituzione è anche la Giunta, la Regione italiana, che ha dato il suo consenso perché la SMSI svolgesse (che dispone anche di una lettera di appoggio dell'azienda alberghiera Maistra) e buiese possano procedere in questa direzione. Si attende la risposta delle autorità di Zagabria.

Terzo stando il sostegno alle scelte delle istituzioni, resta il



PIRELLA

CI di Buie: «Auspichiamo tranquillità»

Il nostro obiettivo è poter lavorare in tranquillità, anche perché gli amici non sono del tutto stranieri. Tentiamo di appianare i contrasti, possibilmente senza coinvolgimento dell'Unione italiana». Questo l'auspicio fatto dalla nuova presidente della CI di Buie, Adriana Antonini, che si è detta onorata e felice di aver potuto ospitare l'assemblea. In senso al sodalizio di rovinogesi è verificato un provvedimento alla dirigenza (la precedente presidente è stata Sforziana). Tremati ha rilevato che GE, convocando la seduta della GIU proprio a Buie per dare un segnale, ribadito pieno sostegno alla Comunità e disponibilità, qualora si rivelasse necessario, a fornire aiuto.

«Dimela cantando», aperto il concorso

Su proposta della dirigente del Settore Cultura, Marianna Jelčić Barić, la GE ha approvato il Bando di Concorso "Dimela cantando", concorso canoro che si svolgerà nell'ambito del Festival dell'Inno 2016, organizzato dall'Unione Italiana in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste e con il patrocinio della Città di Buie e della Regione Istriana. Il termine ultimo per la consegna dei lavori è fissato per il 26 febbraio 2016.

Ricordiamo che il concorso ha lo scopo di promuovere la composizione di canzoni nel dialetto istroveneto. I lavori verranno valutati da una commissione, che deciderà quali di questi, in base al loro valore artistico, verranno poi proposti al Festival dell'Inno 2016, dove a decidere sui premi saranno un'assemblea giuria e il pubblico.

Da rilevare che, come annunciato - e questa una delle maggiori novità nell'edizione di quest'anno - le canzoni verranno eseguite dal vivo il 2 giugno a Maggia (con il patrocinio del Comune), il 3 giugno a Capodistria (nell'ambito del XII Fest) e infine il 4 giugno a Buie. Dunque, la kermesse diventa itinerante e si arricchisce di contenuti, incrementando - come attestato dalle valutazioni degli esperti - la qualità. Inoltre, come accennato da Jelčić Barić, l'Unione Italiana intende procedere con la registrazione dell'intervento come bene materiale tutelato, in collaborazione con il Museo etnografico dell'Istria e la consulenza della linguista polse Nečida Milani Kruljac.

rammarico per il fatto che la SMSI di Buie abbia proposto questi indirizzi e non altri, che forse meglio avrebbero espresso le caratteristiche del territorio e le sue potenzialità. Mi riferisco al settore agricolo e alle eccellenze ragionate in questo, anche sotto l'aspetto turistico, del buiese", ha commentato Tremati, il quale si è invece complimentato con la SMSI di Rovigno perché continua un corso ragionamento strategico - iniziato con l'indirizzo fisioterapisti -, che va a colmare le richieste del mercato lavorativo ai profili professionali nel settore wellness, di servizi che una clientela sempre più di file, di un turismo di classe, cerca nelle strutture dell'ospitalità.

Apertura del MOF e borsa di studio
Ritornando in ambito scuole, la GE ha accolto pure la ripetizione della voce MOF - Miglioramento dell'attività formativa 2015 per le istituzioni della CNI di ogni ordine e grado in Croazia e Slovenia. Un finanziamento che viene erogato in base a criteri sempre uguali

di studio ammontano ciascuna a Smith euro lordi all'anno. Sempre ieri, l'Esecutivo UI ha varato il bando di concorso per l'assegnazione di una borsa di studio (del valore massimo di 15mila euro) per la frequenza di corsi di laurea di primo livello/corsi di laurea specializzati/master specializzati/master di ricerca o dottorati di ricerca presso università italiane o straniere, scuole superiori universitarie o istituzioni di studio e formazione paritarie alle università, riconosciute quali percorsi di eccellenza.

I due bandi verranno pubblicati il 15 gennaio 2016 sul quotidiano "La Voce del Popolo" e sul sito dell'Unione Italiana (www.unione-italiana.eu). La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 15 febbraio. Conferma l'incisione di consegnare ufficialmente tutte le borse di studio nel corso di una cerimonia ad hoc, come già fatto in passato.

Revisione del bilancio e durata per viaggi di servizio

La GE ha preso in esame ieri sera alcuni punti di carattere prettamente tecnico. Tra questi, l'informazione sulla verifica del Bilancio consuntivo 2014 dell'UI con sede a Fiume, i conti dell'associazione sono stati controllati e in definitiva "trocenosti" in quanto a regolarità da una società specializzata, indipendente, la HLB balneari biro d.o.o., di Fiume. Conferma me alla legislazione in vigore in Croazia sulla gestione finanziaria delle organizzazioni senza scopo di lucro, l'UI, a seguito di una procedura di attuazione - anche dando indicazione a una decisione dell'Assemblea UI -, ha affidato alla città oltre il servizio di revisione dei propri bilanci e la HLB ha revisionato il Consuntivo 2014. Soddisfazione per l'accertamento della correttezza della documentazione UI è stata espressa dai membri dell'Esecutivo e che vanno quindi a smontare certe critiche fatte in passato sulla gestione burocratico-finanziaria dell'UI.

La settimana prossima verrà fornita un'ulteriore informazione, quest'ultima relativa all'esito degli accertamenti fatti dall'ufficio imposte evate, anche questa con esito molto positivo per l'UI.

Sempre in ottemperanza alle nuove disposizioni normative, entrate in vigore il 24 dicembre scorso, sono state espulse le necessarie modifiche al Regolamento interno sul riconoscimento delle spese per i viaggi di servizio effettuati per conto e su incarico dell'UI. Nella sostanza, vengono cambiati alcuni parametri per il computo degli indennizzi delle spese. Rispetto al documento varato il 19 dicembre 2013 a Valignano, ora si stabilisce: "il viaggio di servizio, per il quale spetta il rimborso delle spese ai sensi del presente Regolamento, s'intende il viaggio effettuato in base al foglio viaggio, rilasciato in forma scritta, per una destinazione discante al minimo 10 km dal luogo di residenza per le spese di trasporto e per una destinazione discante al minimo 30 km dal luogo di residenza per la diaria, allo scopo di compiere servizi, partecipare a riunioni, ovvero allo scopo di partecipare attivamente alle manifestazioni dell'Unione italiana" (in precedenza era specificata solo una destinazione discante al minimo 10 km dal luogo di residenza). Inoltre, la diaria viene fissata al 100 p.c. dell'importo stabilito per un viaggio della durata superiore a 12 ore e al 50 p.c. dell'importo stabilito per un viaggio della durata superiore alle 8 ore e di 170 km, ossia di 119 km superiore alle 8 ore e fino a 12 ore (il Regolamento del 2013 prevedeva più scalfini). L'ammontare della diaria è di 170 km, ossia di 119 km qualora l'UI assicuri al partecipante un passo, vale a dire pranzo o cena, rispettivamente di 68 km nel caso siano organizzati entrambi. Da quanto appreso ieri, la Giunta esecutiva dell'UI dovrebbe tornare a riunirsi la prossima settimana, prendendo in esame anche il Programma di lavoro e Piano finanziario 2016.